



## IHS Markit Flash PMI<sup>®</sup> sull'Eurozona

### All'inizio del 2020 la crescita dell'eurozona resta debole

#### Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro<sup>(1)</sup> a 50.9 (50.9 a dicembre). Valore invariato.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro<sup>(2)</sup> a 52.2 (52.8 a dicembre). Valore minimo in 2 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro<sup>(4)</sup> a 47.5 (46.1 a dicembre). Valore massimo in 5 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro<sup>(3)</sup> a 47.8 (46.3 a dicembre). Valore massimo in 9 mesi.

#### Dati raccolti dal 13 al 23 gennaio

I dati flash del PMI di gennaio hanno indicato che l'economia dell'eurozona non è riuscita ad aumentare il ritmo di crescita all'inizio del 2020. L'attività economica ha registrato lo stesso lieve livello di espansione avutosi a dicembre 2019, mantenendo deboli i valori di crescita dei nuovi ordini.

L'analisi approfondita dei dati ha mostrato che la crescita dell'attività terziaria è leggermente diminuita, mentre il settore manifatturiero ha indicato valori quasi stabili. La crescita combinata delle due maggiori economie dell'eurozona, ovvero Francia e Germania, è aumentata ma è stata controbilanciata dalla quasi stagnazione del resto dell'area euro.

Il PMI<sup>®</sup> flash IHS Markit Composito dell'Eurozona di gennaio è rimasto invariato a 50.9, indicando di nuovo la debole espansione dell'attività all'interno dell'economia dell'eurozona. Fin dall'inizio dell'ultimo trimestre del 2019, il tasso di espansione è rimasto pressoché stabile, registrando il valore più debole in circa sei anni e mezzo.

Ancora una volta, l'espansione si è concentrata sul settore terziario, che però ha assistito ad un aumento dell'attività leggermente più debole di

dicembre. Allo stesso tempo, la produzione manifatturiera è rimasta in zona contrazione, registrando però un tasso di declino più moderato che ha indicato il valore più debole degli ultimi cinque mesi.

L'attuale indebolimento della crescita della produzione riflette l'assenza di slancio del flusso dei nuovi ordini, aumentati a gennaio per il secondo mese consecutivo, ma il cui tasso di espansione si è mantenuto marginale. In questo inizio d'anno, i nuovi ordini manifatturieri, con il relativo ritmo di contrazione rallentato al valore più debole da novembre 2018, hanno dato segnali vicini alla stabilità. La stessa situazione va riportata anche agli ordini esteri, compreso il commercio all'interno dell'eurozona.

Se a gennaio il tasso di crescita della produzione e dei nuovi ordini è rimasto debole, le aziende si sono mostrate maggiormente fiduciose in merito all'attività futura. L'ottimismo ha toccato il valore più alto in 16 mesi, grazie soprattutto al quinto miglioramento mensile consecutivo delle aziende manifatturiere, alcune delle quali hanno indicato che la parte peggiore della recente fase di recessione è passata.

La fiducia posta nella produzione futura ha incoraggiato le aziende ad assumere nuovo personale nel mese di gennaio. Il tasso di creazione occupazionale ha registrato un'accelerazione rispetto a dicembre, mantenendosi però debole a causa dei nuovi tagli al personale avutisi nel settore manifatturiero. L'aumento della capacità operativa ha reso le aziende ancora una volta capaci di erodere il livello degli ordini invariati di gennaio.

Il tasso di inflazione dei prezzi di acquisto è accelerato ed ha toccato il valore più alto in otto mesi, mantenendosi tuttavia debole. A loro volta, le aziende hanno aumentato i prezzi di vendita ad un ritmo pressoché in linea con quelli avutisi nella seconda metà del 2019.

I prezzi di acquisto del settore terziario hanno indicato un incremento forte e accelerato, mentre nel manifatturiero si è mantenuta l'attuale sequenza di contrazione che dura da otto mesi.

---

*La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.*

Le due maggiori economie dell'eurozona hanno registrato un inizio anno positivo, registrando una crescita della produzione composita che ha toccato il valore più alto in cinque mesi. La **Germania** in particolare, grazie al primo incremento dei nuovi ordini da giugno scorso, ha mostrato segnali di ripresa indicando la seconda crescita della produzione generale mensile consecutiva. La maggiore espansione dell'attività terziaria e la minore contrazione della produzione manifatturiera hanno entrambe contribuito al miglioramento del quadro economico.

A gennaio, l'economia della **Francia** ha continuato ad indicare una prestazione forte con il decimo aumento mensile consecutivo della produzione e dei nuovi ordini. Tuttavia, visto l'indebolimento della crescita del settore terziario, i tassi di espansione hanno indicato valori meno forti.

Il **resto dell'eurozona** ha mostrato segnali di indebolimento. La crescita della produzione è diminuita segnando i valori minimi in sei anni e mezzo e mostrando che l'attività economica al di fuori del territorio tedesco e francese è vicina alla stagnazione. Infatti, il volume dei nuovi ordini è rimasto invariato e le aziende hanno registrato un aumento solo marginale dei posti di lavoro.

## Commento

Commentando i dati PMI Flash, Andrew Harker, Associate Director presso IHS Markit ha dichiarato:

*“A gennaio a cambiare è stato solo l'anno in quanto la performance dell'economia dell'eurozona è rimasta sicuramente familiare. La crescita della produzione è rimasta invariata rispetto al modesto tasso osservato a dicembre. Tale dato ha mostrato un'economia che ancora una volta non è riuscita a registrare una ripresa dell'espansione.*

*La mancanza di crescita dell'economia si è verificata nonostante alcuni fattori positivi. Il settore dei servizi*

*è rimasto in territorio di espansione, mentre pare che il peggio della contrazione manifatturiera sia ormai passato, evolvendosi sempre più verso la stabilizzazione. Francia e Germania hanno continuato a crescere, mentre l'ottimismo dell'area della moneta unica è balzato al livello più alto in 16 mesi.*

*Nelle altre nazioni, la debolezza resta invece evidente. I nuovi ordini sono rimasti invariati e la crescita dell'attività economica è rallentata sino alla quasi stagnazione.*

*Generalmente parlando, uno scenario più stabile sia della crescita che dell'inflazione, probabilmente rassicurerà la Banca centrale europea nel mantenere al momento invariata la politica monetaria, avviando però un riesame della strategia da seguire.”*

-Fine-

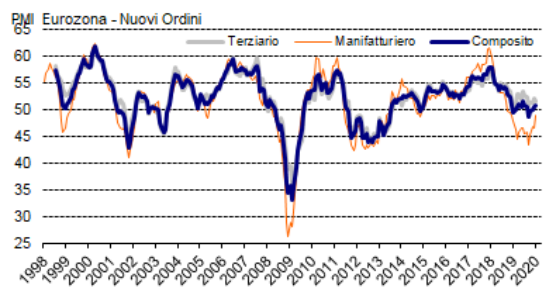
## Riepilogo dei dati di gennaio

<b>Produzione</b>	<b>Composito</b>	<b>Invariato il tasso di crescita della produzione.</b>
	Terziario	Modesta espansione dell'attività.
	Manifatturiero	Minore il calo della produzione manifatturiera.
<b>Nuovi ordini</b>	<b>Composito</b>	<b>Leggero aumento dei nuovi ordini.</b>
	Terziario	S'indebolisce la crescita delle commesse in entrata.
	Manifatturiero	Il più lento calo del livello dei nuovi ordini da novembre 2018.
<b>Commesse inevase</b>	<b>Composito</b>	<b>Continua il calo delle commesse inevase.</b>
	Terziario	Ordini in giacenza in marginale crescita.
	Manifatturiero	Forte declino delle commesse in fase di lavorazione.
<b>Occupazione</b>	<b>Composito</b>	<b>Leggera accelerazione del tasso di crescita occupazionale.</b>
	Terziario	Resta forte il ritmo di assunzione.
	Manifatturiero	Nuovo calo dell'occupazione nel mese di gennaio.
<b>Prezzi d'acquisto</b>	<b>Composito</b>	<b>Record d'inflazione dei costi da maggio.</b>
	Terziario	Il più veloce aumento dei prezzi d'acquisto in nove mesi.
	Manifatturiero	Ottava riduzione mensile consecutiva dei costi.
<b>Prezzi di vendita</b>	<b>Composito</b>	<b>Nuovo leggero aumento dei prezzi di vendita.</b>
	Terziario	Modesto rialzo delle tariffe applicate.
	Manifatturiero	Invariato il tasso di contrazione dei prezzi di vendita.
<b>PMI<sup>(3)</sup></b>	Manifatturiero	Con 47,8, il PMI segna un valore record in nove mesi.

## Produzione



## Nuovi ordini



## Occupazione



## Prezzi d'acquisto



## Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

**Per ulteriori informazioni contattare:****IHS Markit**

Andrew Harker, Associate Director  
Telefono +44-1491-461-016  
Email [andrew.harker@ihsmarkit.com](mailto:andrew.harker@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono + 44-1491-461-031  
E-mail [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

Katherine Smith, Public Relations

Telephone +1 781 301 9311

E-mail [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com)

**Note per i redattori:**

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 3 febbraio per il manifatturiero e il 5 febbraio per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI*<sup>®</sup> (*Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup>) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona <sup>1</sup>	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona <sup>3</sup>	0.0	0.1
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona <sup>2</sup>	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI*<sup>®</sup> sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**Note**

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI*<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a

**tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.**

*Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com). Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)*